

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto della determinazione dirigenziale n° 2215 del 17 maggio 2011 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n° 4102.**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R Provincia di Cuneo (omissis) determinazione n. 2215 del 17.5. 2011 Direzione Servizi a cittadini e imprese – Settore Gestione risorse del territorio – Ufficio Acque (omissis) (Concessione preferenziale n. 4102).

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire al signor Maccagno Bartolomeo (omissis), la concessione di derivare acque sotterranee, nei comuni di Cherasco e di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cherasco, in località Verdiero – foglio di mappa 17 particella 115 – profondità 9 m – codice univoco CNP14559 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Verdiero – foglio di mappa 59 particella 2 – profondità 7 m – codice univoco CNP14560 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Verdiero – foglio di mappa 59 particella 8 – profondità 8 m – codice univoco CNP14561 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo